



## Rassegna Stampa USB

---

27 dicembre 2011 - La Sicilia

### Un documento sindacale, al prefetto, con le loro istanze

#### I vigili del fuoco chiedono garanzie

di Maria Teresa Giglio

Siracusa - Migliore gestione delle emergenze, rimodulazione dei servizi, formazione di tutto il personale. Sono, in sintesi, le richieste avanzate da Giovanni Di Raimondo e Francesco Anzalone, rispettivamente segretari provinciali dei sindacati dei vigili del fuoco **Usb** e Conapo.

Lo spunto delle loro istanze è nato dall'emergenza incendio alla raffineria Isab di giorno 20.

«L'incendio all'impianto nord, il secondo nel giro di sei mesi, preoccupa ancora una volta le popolazioni di Augusta, Priolo e Melilli, e tutti i lavoratori che giornalmente operano all'interno della raffineria tra diretti e indotto. Noi vigili del fuoco, operatori del Soccorso pubblico e della Difesa civile, siamo chiamati giornalmente a confrontarci con una realtà industriale complessa, tra le più grandi d'Europa che ci impegna su due fronti: il soccorso tecnico urgente e la prevenzione attraverso i dispositivi di legge a tutela della incolumità e della sicurezza».

Di Raimondo e Anzalone rilevano ancora la necessità di maggiore accortezza nel piano di prevenzione, nei controlli, nella manutenzione.

«Il nuovo incidente, al di là delle reali dinamiche che saranno accertate dalla magistratura inquirente, impone un maggiore livello di attenzione sulla sicurezza. Posto che la sicurezza e la salute pubblica vanno tutelate anche dalle aziende oltre che da tutti gli enti dello Stato, noi chiederemo al prefetto che venga istituito un tavolo permanente sulla sicurezza per i rischi industriali, dove siano coinvolte tutte le nostre organizzazioni sindacali di settore Sicurezza e Difesa civile, i rappresentanti sindacali dei lavoratori, i sindaci dei Comuni di Augusta, Siracusa, Melilli e Priolo».

I rappresentanti sindacali **Usb** e Conapo chiedono inoltre che siano ulteriormente incrementati e meglio pianificati, possibilmente con cadenza annuale, con normali processi di retraining, i corsi teorico-pratici previsti peraltro dalla legge, per tutti i lavoratori delle aziende che operano in realtà industriali.

«Chiederemo al nuovo prefetto che vengano applicate tassativamente e senza ulteriori perdite di tempo tutte quelle norme contenute nel decreto 81 del 2008, che riguardano le competenze dei vigili del fuoco. Il nostro impegno sarà continuo e costante per tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini e dei lavoratori di questa martoriata provincia, ma abbiamo bisogno che la legge ci aiuti nel nostro impegno».